

Il Consiglio adotta il patto UE su migrazione e asilo



COUNCIL
OF EUROPE

CONSEIL
DE L'EUROPE

(Fonte: Consiglio Europeo) Bruxelles, 14/05/2024 - Il Consiglio ha adottato oggi una riforma storica del sistema europeo di asilo e migrazione. Il patto stabilisce una serie di norme che contribuiranno a gestire gli arrivi in modo ordinato, a creare procedure efficienti e uniformi e a garantire un'equa ripartizione degli oneri tra gli Stati membri. Il patto sull'asilo e la migrazione garantirà un sistema migratorio più equo e più forte, che farà concretamente la differenza sul campo. Queste nuove regole renderanno più efficace il sistema europeo di asilo e aumenteranno

la solidarietà tra gli Stati membri. L'Unione europea continuerà inoltre la sua stretta collaborazione con i Paesi terzi per affrontare le cause profonde della migrazione irregolare. Solo insieme possiamo trovare risposte alla sfida migratoria globale.

Revisione completa del sistema di asilo e migrazione delle procedure di confine UE

Un'importante novità della riforma è la procedura di frontiera obbligatoria. Questa procedura si applicherà ad alcune categorie di richiedenti asilo (ad esempio quelli provenienti da Paesi con bassi tassi di riconoscimento dell'asilo). Lo scopo della procedura è quello di valutare rapidamente alle frontiere esterne dell'UE se le domande sono infondate o inammissibili. Le persone sottoposte alla procedura di frontiera per asilo non sono autorizzate a entrare nel territorio dell'UE.

Responsabilità e solidarietà

Le nuove norme chiariscono quale Stato membro sarà responsabile di una domanda di asilo (ad esempio, nei casi in cui una persona abbia un familiare in un Paese dell'UE o quando la richiesta di asilo non viene presentata nel Paese in cui il richiedente asilo arriva per la prima volta nell'UE).

Un altro aspetto importante della riforma del sistema migratorio è l'introduzione di un meccanismo di solidarietà per garantire una più equa condivisione delle responsabilità. Le nuove regole combinano la solidarietà obbligatoria per sostenere gli Stati membri che si trovano ad affrontare un forte afflusso di migranti con la flessibilità per quanto riguarda il tipo di contributi. I contributi degli Stati membri possono consistere in trasferimenti, contributi finanziari o, se concordati con lo Stato membro beneficiario, in misure di solidarietà alternative (ad esempio, fornendo guardie di frontiera o aiutando nell'allestimento di centri di accoglienza).

Gestione delle situazioni di crisi

Per gestire meglio le situazioni di crisi (arrivi di massa e strumentalizzazione) e di forza maggiore, gli Stati membri possono derogare a determinate norme e richiedere una maggiore solidarietà da parte di altri Paesi dell'UE. Le possibili deroghe riguardano, ad esempio, le scadenze per la registrazione dei richiedenti asilo e la durata della procedura di frontiera.

Il meccanismo di crisi viene utilizzato solo in circostanze eccezionali e per il tempo strettamente necessario ad affrontare situazioni di crisi o di forza maggiore. È soggetto all'autorizzazione del Consiglio.

I prossimi passi

Gli Stati membri avranno due anni di tempo per mettere in pratica le leggi adottate oggi. La Commissione europea presenterà presto un piano di attuazione comune per fornire assistenza agli Stati membri in questo processo.

Background

Il regolamento sulle procedure di asilo, il regolamento sulla gestione dell'asilo e della migrazione, il regolamento Eurodac, il regolamento sullo screening e il regolamento sulle crisi sono componenti del nuovo patto sulla migrazione e l'asilo, proposto dalla Commissione (commissario Ylva Johansson) il 23 settembre 2020.

La direttiva sulle condizioni di accoglienza, il regolamento sulle qualifiche e il quadro di reinsediamento dell'UE sono stati inizialmente proposti nel 2016.

L'accordo generale tra la presidenza del Consiglio e il Parlamento europeo è stato raggiunto il 20 dicembre 2023. I dettagli dei testi sono stati ulteriormente perfezionati a gennaio e all'inizio di febbraio 2024. Il Parlamento europeo ha adottato il patto il 10 aprile 2024.

[Patto UE su migrazione ed asilo](#)